

REGOLAMENTO DELLA CIVICA GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA "F. SCROPPO"

Premessa

Il patrimonio artistico donato alla comunità di Torre Pellice da Filippo Scropo costituisce un patrimonio culturale insostituibile e rappresenta un bene prezioso ed una potenzialità di valorizzazione dell'immagine cittadina. Per questi motivi la gestione della galleria deve trascendere i limiti della mera conservazione, peraltro attività essenziale nell'ambito della gestione museale, e cercare di proporre delle iniziative che riescano a coinvolgere la popolazione nella fruizione delle attività espositive.

E' intendimento fondamentale raggiungere tale obiettivo nel massimo rispetto delle idee e degli orientamenti artistici e culturali.

La Direzione Artistica prevista dal presente regolamento ha come prerogativa la collaborazione e sinergia tra enti, associazioni e professionalità variamente competenti. Tale struttura direttiva deve fornire la migliore compattezza di decisioni possibile, al fine di potenziare e di rendere visibile all'esterno l'intera proposta culturale della galleria nell'interesse della collettività, vista sia come fruitrice sia come promotrice di eventi culturali.

La Direzione Artistica, nell'attuazione dei propri programmi, dovrà ricercare altresì la collaborazione di tutti quegli enti (Provincia, Regione, Ministeri, ecc.) che operano e che propongono manifestazioni e attività coerenti con i principi delineati.

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e l'attività della Civica Galleria d'Arte Contemporanea, nata con la cospicua donazione di opere pittoriche, grafiche e plastiche fatta dall'artista e critico Filippo Scropo, che il Comune di Torre Pellice si è impegnato a conservare e sviluppare coerentemente.

Costituiscono inoltre oggetto della presente regolamentazione le mostre temporanee organizzate o proposte dal Comune di Torre Pellice, o che in Comune ritenga di ospitare presso la sede della galleria. Tali mostre debbono avere tema e carattere congruo al programma culturale dell'Amministrazione Comunale, alla sede museale ed alla specie e qualità della collezione.

Art. 2 - Direzione Artistica

La Direzione Artistica è affidata ad un Comitato Direttivo composto da:

- Sindaco o Assessore alla Cultura (delegato dal Sindaco);
- Presidente della Comunità Montana Val Pellice o suo delegato;
- tre membri designati dal Consiglio Comunale, su proposta dell'Assessore alla Cultura, con professionalità rispondenti alle esigenze dell'impostazione culturale programmata;
- un membro nominato dalla Commissione Cultura, su proposta del Presidente, da scegliersi tra persone operanti nel mondo dell'associazionismo culturale Torrese.

I membri del Comitato Direttivo decadono dall'incarico con la scadenza del mandato della Giunta; continuano tuttavia a svolgere la propria attività fino alla nomina dei nuovi, ma comunque non oltre il sessantesimo giorno dalla nomina della nuova Giunta.

Altra causa di decadenza di uno o più membri sono le dimissioni volontarie o la revoca da parte dell'Amministrazione.

Il Comitato Direttivo è presieduto dal Sindaco o dall'Assessore o, in sua assenza, da un delegato scelto tra i membri del comitato stesso.

Alle riunioni del Comitato potranno essere invitate dal Presidente persone che per competenza o professionalità possono dare il loro contributo sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Comitato Direttivo ha il compito di indicare gli obiettivi prioritari della gestione della Galleria e delle mostre temporanee da organizzarsi nei locali della galleria, di predisporre ed attuare il piano di attività culturali individuandone le modalità organizzative, di decidere le priorità di ogni tipo di intervento nell'ambito delle disponibilità finanziarie definendo le linee di realizzazione, di predisporre per la Giunta una relazione scritta sulle attività effettivamente svolte nell'anno precedente.

Le relazioni sui piani di attività e sulle attività svolte devono essere prodotte in tempo utile a che l'Amministrazione Comunale possa richiedere o consuntivare contributi regionali o statali nei termini stabiliti dalle relative leggi.

Il Comitato svolge le suddette attività anche con delega di funzioni specifiche a singoli membri, i quali saranno tenuti a dare relazione dell'attività svolta.

Il parere del Comitato è obbligatorio per l'acquisizione di nuove opere.

Per i componenti del Comitato Direttivo esterni all'Amministrazione Comunale o di Comunità Montana può essere prevista un'indennità di presenza nonché un compenso per le attività delegate.

Art. 3 - Riunioni

Le riunioni del Comitato Direttivo, almeno tre per anno, sono indette dal Presidente su sua iniziativa o in seguito a domanda scritta di almeno tre membri.

Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei membri in carica in prima convocazione; in mancanza del numero legale sarà indetta una seconda riunione che sarà valida con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto.

Le votazioni sono palesi salvo riguardino persone.

A parità di voti prevale la decisione del Presidente.

Art. 4 - Acquisizioni, depositi, prestiti

Nelle acquisizioni di opere d'arte, deliberate dalla Giunta Comunale, previo parere del Comitato Direttivo, va sempre intesa la clausola della cessione completa al Comune di tutti i diritti d'autore afferenti alle opere stesse.

Nel caso di depositi a titolo gratuito di opere d'arte il depositante conserva l'assoluta proprietà degli oggetti depositati ma non può ritirarli se non al termine concordato o tramite autorizzazione scritta dell'Assessorato.

I prestiti vengono autorizzati e gestiti dall'Assessorato sentito il parere del Comitato Direttivo.